



International Association of
Avian Trainers and Educators

DICHIARAZIONE DI PRESA DI POSIZIONE

CONSIDERAZIONI SULLA SELEZIONE PER UCCELLI NON LIBERABILI

Preparato e pubblicato da

The International Association of Avian Trainers and Educators
www.IAATE.org

Marzo 2023

ANTEFATTO

Gli animali ambasciatori giocano un ruolo importante nell'educazione alla conservazione. Gli uccelli ambasciatori possono fornire esperienze che ispirano il pubblico quando vivono nella propria voliera, presentati sul guanto o con dimostrazioni di volo libero. In alcune regioni, uccelli nativi vengono acquisiti principalmente attraverso i riabilitatori di fauna selvatica. La riabilitazione della fauna selvatica è la cura di animali feriti, orfani o malati, così che possano essere rilasciati in natura.

Alcuni animali possono essere considerati non liberabili dal riabilitatore quando hanno subito un danno fisico o psicologico che impedirebbe loro la sopravvivenza in natura.

In alcuni casi, le disabilità che comportano lo stato di 'non liberabile' possono precludere un'elevata qualità di vita in cattività. Uccelli con tali disabilità possono essere regolarmente disponibili per collocamento (ovvero spostati in strutture quali oasi, CRAS, privati con licenze etc N.d.T.).

In definitiva, la responsabilità di determinare l'idoneità di un uccello alla vita in cattività spetta all'acquirente. L'attenta considerazione e pianificazione della collezione sono parte integrante della cura per l'intera vita dell'uccello. 3 Le acquisizioni dovrebbero essere intraprese con linee guida che diano priorità al benessere dell'individuo per il totale corso della sua vita.

POSIZIONE

IAATE supporta l'acquisizione di uccelli propagati per programmi di educazione alla conservazione.

IAATE supporta l'acquisizione di uccelli non liberabili con problemi di vista non bilaterali.

IAATE supporta l'acquisizione di rapaci notturni e corvidi allevati intenzionalmente o accidentalmente dall'uomo.

IAATE supporta l'acquisizione di uccelli non rilasciabili con piena mobilità e deambulazione, ovvero, uccelli con uso completo di tutti gli arti: piedi, zampe e ali.

IAATE supporta l'acquisizione di uccelli non liberabili che siano neurologicamente sani, cioè che mostrino comportamenti neurologici appropriati alla specie e siano privi di sintomi neurologici.

IAATE supporta l'acquisizione di uccelli non liberabili che in cattività mostrino comportamenti naturali come prendersi cura del piumaggio, lavarsi, volare e deambulare, nonché altri comportamenti specie-specifici.

IAATE sconsiglia l'acquisizione di uccelli non liberabili con amputazione parziale o totale delle ali.

IAATE sconsiglia l'acquisizione di uccelli non liberabili con lussazione di qualsiasi articolazione.

IAATE sconsiglia l'acquisizione di uccelli non liberabili con lesioni ai piedi o alle gambe che potrebbero causare una capacità irregolare o instabile di appollaiarsi, che risulterebbe in una grave forma di bumblefoot.

IAATE sconsiglia l'acquisizione di uccelli non liberabili che hanno avuto una frattura all'ala vicino ad un'articolazione, che potrebbe cambiare l'articolazione stessa e portare a patologie articolari.

IAATE sconsiglia l'acquisizione di uccelli che mostrano sintomi neurologici come la paralisi sia parziale che totale, debolezza muscolare, poca coordinazione, convulsioni o disorientamento.

IAATE raccomanda l'acquisizione di uccelli non liberabili giovani, senza il trauma associata ad uno stressante processo di riabilitazione.

IAATE raccomanda che le strutture usino dei criteri di selezione degli ambasciatori più fiscali di quelli richiesti dal United States Fish and Wildlife Service (USFWS) e altri enti regolatori.

IAATE raccomanda che gli uccelli con ferite o anomalie che comportano lo stato di 'non liberabile', vengano monitorati con regolarità durante tutta la vita dell'individuo.

IAATE raccomanda di effettuare valutazioni individuali del benessere di ciascun uccello programmate regolarmente e costantemente.

IAATE raccomanda un periodo di assestamento dopo l'acquisizione di qualsiasi uccello non liberabile, durante il quale l'idoneità del candidato come ambasciatore viene valutata dal personale preparato; se il candidato non superasse la valutazione, il personale deve già avere un programma per i passi successivi (es. rimanere solo in voliera, ritorno alla struttura di origine, eutanasia).

IAATE raccomanda che la struttura accogliente abbia una conoscenza profonda della storia naturale di ciascun uccello non liberabile acquisisca. Alcune specie (es. Accipiter, Pandion, tra i tanti) tipicamente non sono adatti alla maggior parte delle esperienze da ambasciatore a causa del loro temperamento e natura irritabile, nella maggior parte dei casi non dovrebbero essere acquisiti.

IAATE riconosce che al momento ci sono uccelli non rilasciabili che non soddisfano questi criteri in cattività negli zoo e altre strutture zoologiche. IAATE incoraggia la valutazione del singolo caso. Addestratori e assistenti che non hanno esperienze nella valutazione del benessere sono incoraggiati a rivolgersi ad un professionista nel campo.

A SOSTEGNO DELLA POSIZIONE

L'Associazione degli zoo e degli acquari (AZA) suggerisce che gli animali godono di un buon benessere quando sono "sani, a loro agio, ben nutriti, sicuri, in grado di sviluppare ed esprimere relazioni, comportamenti e capacità cognitive tipiche della specie e non soffrono di stati spiacevoli come dolore, paura o angoscia"¹

Come minimo, gli uccelli non liberabili utilizzati a scopo educativo devono essere in grado di mangiare da soli, mantenere una buona condizione delle piume con una regolare cura del piumaggio, pulizia e l'assenza di comportamenti litigiosi, mostrare comportamenti appropriati alla specie, avere piena mobilità e interagire volontariamente con gli addestratori.

La maggior parte delle specie di uccelli selvatici sono criptiche per natura e spesso mascherano il dolore o l'angoscia, il che può farli apparire tranquilli o a proprio agio anche all'osservatore più esperto. È quindi fondamentale comprendere i cambiamenti fisici e psicologici a lungo termine nel benessere che sono associati alle condizioni che rendono i pazienti riabilitabili non liberabili. Le lesioni e le malattie possono includere, ma non solo, fratture guarite in prossimità delle articolazioni, fratture non consolidate, immobilità delle articolazioni, sintomi neurologici cronici e amputazioni parziali delle ali.

Lo studio post-mortem di rapaci non liberabili rivela che molte lesioni che hanno comportato una collocazione permanente hanno anche provocato una malattia cronica progressiva, probabilmente dolorosa.²

Nell'uomo, le fratture che si trovano in prossimità delle articolazioni o che non sono allineate (non consolidate) sono spesso associate a un aumento del rischio di artrite e di altre malattie articolari, e lo stesso è stato riscontrato nei rapaci.^{2,4}

Inoltre, le lesioni guarite, come le ali congelate, che provocano un equilibrio o un movimento asimmetrico, possono portare a lesioni dovute ai movimenti di compensazione, anch'esse associate al dolore.²

Una considerazione importante per prevenire la degenerazione del benessere nel tempo è la mobilità.

Le lesioni da movimento compensativo o le malattie come l'artrite sono associate anche a lesioni che compromettono la mobilità, come l'amputazione o la lussazione o un numero significativo di penne mancanti.

Oltre al dolore o al fastidio associato, una mobilità ridotta può ostacolare la capacità dell'uccello di eseguire un'accurata cura del piumaggio, con conseguenti cattive condizioni croniche del piumaggio e un rischio più elevato di rottura delle penne nascenti.² Le condizioni che ostacolano la mobilità possono anche portare a lesioni frequenti e croniche se l'uccello tenta

ripetutamente di sfuggire a una minaccia percepita. Esiste anche un'associazione con patologie croniche delle zampe, come il bumblefoot, dovute a una postura sbilanciata che crea pressione sui cuscinetti plantari e ad atterraggi bruschi causati dall'incapacità di atterrare lentamente. La difficoltà a navigare in una voliera può anche essere causa di lesioni gravi o ripetute.

Alcune disabilità, come i disturbi visivi o le amputazioni che non impediscono la mobilità, ad esempio l'alula o alcune dita, possono essere adatte all'inserimento. Questi casi devono essere presi in considerazione solo quando il temperamento dell'uccello e l'abilità dell'addestratore coincidono per consentire la partecipazione volontaria all'addestramento, alle cure e al monitoraggio.

I tentativi di valutare il dolore negli animali sono resi difficili dalle loro capacità di mascheramento. Le condizioni che si ritiene possano causare dolore devono essere valutate attentamente con la guida di un veterinario. Il dolore può avere un impatto su un animale in vari modi, tra cui zoppia di un arto, letargia generale, indebolimento del sistema immunitario, anoressia, aggressività, vocalizzazioni anomale, ecc. La gestione del dolore a lungo termine richiede una valutazione continua. Inoltre, molti farmaci antidolorifici non sono raccomandati per l'uso a lungo termine, in quanto possono causare complicazioni secondarie che possono peggiorare ulteriormente la qualità della vita dell'animale.

La salute psicologica è importante quanto la salute fisica quando si considerano gli uccelli non liberabili per l'educazione. La mobilità ridotta associata a malattie articolari, amputazioni, fratture delle ali guarite e non allineate, penne mancanti, ecc. può limitare la capacità di un uccello di muoversi liberamente nella voliera. È certamente possibile installare posatoi personalizzati, ma è importante considerare che la limitata varietà di posatoi riduce intrinsecamente il numero di scelte che un uccello può fare e il suo livello di controllo sull'ambiente. È inoltre difficile valutare la disponibilità di un uccello a impegnarsi con gli addestratori quando la sua mobilità gli preclude la possibilità di fuggire. La volontà di interagire con gli addestratori può essere ridotta anche da ripetuti casi di cattura per cure mediche, come può essere richiesto da lesioni o malattie croniche. La capacità di fare scelte e di partecipare attivamente all'addestramento volontario è un'altra considerazione della salute psicologica dell'uccello non liberabile. Molte specie (ad esempio, corvidi, rapaci notturni, Accipiter, ecc.) che da giovani non hanno l'opportunità di relazionarsi in modo positivo con l'uomo possono continuare a provare una paura innata nei confronti dell'uomo anche quando sono sotto la sua tutela. Per molte specie di uccelli, una volta raggiunta l'età adulta, la loro riluttanza a partecipare volontariamente alle sessioni di addestramento spinge gli addestratori inesperti a usare la forza e la coercizione e/o una riduzione del peso e della dieta non sicura per poter utilizzare questi uccelli come ambasciatori, aggravando il disagio psicologico dell'uccello.

Riferimenti

Animal Welfare Committee. (n.d.). Retrieved February 28, 2023, from https://www.aza.org/animal_welfare_committee

Lacy, K. (n.d.). *Selection Process for Non-releasable Birds: The First Step in Bird ...*

Retrieved March 1, 2023, from https://cascadesraptorcenter.org/wp-content/uploads/2020/01/IAATE_Atlanta_2017_Kit_Lacy_Paper_.pdf

Position Statement Collection Planning - iaate.org. (n.d.). Retrieved March 1, 2023, from

https://iaate.org/wp-content/uploads/2022/09/PositionStatement_Collection-Planning_2019.pdf

Singaram, S., & Naidoo, M. (2019, May 30). *The Physical, Psychological and Social Impact of Long Bone Fractures on Adults: A Review.* African journal of primary health care & family medicine. Retrieved February 28, 2023, from <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC6556928/>